



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI( <i>IdSua:1520095</i> )
<b>Classe</b>	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
<b>Nome inglese</b>	Science of Administration
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/scienze-delle-ammir">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/scienze-delle-ammir</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PETROSINO Daniele
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLARDI	Lauralba	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
2.	CONENNA	Mirella Loredana	L-LIN/04	PO	1	Affine
3.	LOSURDO	Francesco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante
4.	NACCI	Maria Grazia	IUS/09	RU	1	Caratterizzante

5.	PACE	Roberta	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante
6.	SCARCELLI	Ivan	SPS/01	RU	1	Affine

---

**Rappresentanti Studenti**

Dioguardi Andrea a.dioguardi1@studenti.uniba.it 3339582911  
Dilauro Arianna a.dilauro8@studenti.uniba.it 0802377213  
Clemente Marianna m.clemente@studenti.uniba.it 3270579665  
Ieva Luca l.ieva@studenti.uniba.it 3495574854  
Demarco Carlo c.demarco@studenti.uniba.it 3202152664  
Asdrubalini Ambra a.asdrubalini@studenti.uniba.it 3395202824  
De Novellis Antonio Matteo a.denovelli@studenti.uniba.it  
3926967254  
Cesario Virginia v.cesario@studenti.uniba.it 3487685219  
Gelao Nicoletta n.gelao1@studenti.uniba.it 3312110723  
Piscopo Piersante p.piscopo2@studenti.uniba.it 3335279674  
Abbatantuono Claudia c.abbatantuono2@studenti.uniba.it  
3927440938  
Sardaro Rita r.sardaro1@studenti.uniba.it 3420812673  
Valentino Cosima c.valentino1@studenti.uniba.it 3273216560

---

**Gruppo di gestione AQ**

Giuseppe Campesi  
Francesco Chiarello  
Valeria Corriero  
Lucrezia De Tullio  
Gianfranco Longo  
Luciano Monzali  
Giuseppe Moro  
Maria Grazia Nacci  
Nicola Neri  
Michela Camilla Pellicani  
Daniele Petrosino  
Massimiliano Pezzi  
Vito Plantamura  
Nicoletta Racanelli  
Angela Maria Romito  
Roberta Santoro  
Ivan Scarcelli  
Salvatore Giuseppe Simone

---

Mirella Loredana CONENNA  
Caterina DE RUVO  
Fabrizio FIUME  
Gianni GIUGLIANO  
Giuseppe MORO  
Angela MUSCHITIELLO  
Daniele PETROSINO  
Caterina RAGONE  
Onofrio ROMANO  
Angela Maria ROMITO  
Roberta SANTORO  
Lauralba BELLARDI  
Ivan SCARCELLI  
Giovanni CELLAMARE  
Francesco CHIARELLO  
Alida Maria SILLETTI  
Enrichetta DI CIOMMO  
Francesco DI GIOVANNI  
Giuseppe SPINELLI

## Tutor

Francesco LOSURDO  
Mauro PENNASILICO  
Ennio TRIGGIANI  
Gianfranco VIESTI  
Ugo VILLANI  
Michele CAPRIATI  
Marina COMEI  
Luciano MONZALI  
Anna Maria NICO  
Roberta PACE  
Anna PATERNO  
Michela Camilla PELLICANI  
Massimiliano PEZZI  
Giovanni ROMA  
Salvatore Giuseppe SIMONE  
Vincenzo BAVARO  
Giuseppe CAMPESI  
Maria CARELLA  
Giuseppe CASCIONE  
Angelo CHIELLI  
Nicola COLONNA  
Valeria CORRIERO  
Valeria DI COMITE  
Michele DONNO  
Lidia GRECO  
Gianfranco LONGO  
Denise MILIZIA  
Anna MILLO  
Giuseppe MORGESE  
Laura MITAROTONDO  
Maria Grazia NACCI  
Egeria NALIN  
Nicola NERI  
Vito PLANTAMURA

---

## Il Corso di Studio in breve

Nell'A.A. 2015/2016 viene sostanzialmente confermato il piano di studio dell'A.A. 2014/2015; resta inteso che per gli studenti della <sup>11/05/2015</sup>coorte 2014/15 (iscritti al II anno), rimane in vigore il rispettivo piano di studi.

Gli studenti immatricolati nell'A.A. 2015/2016 si atterranno al presente piano di studi.

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni intende fornire allo studente una approfondita formazione specialistica nel campo delle amministrazioni pubbliche a livello nazionale, comunitario e internazionale, con particolare attenzione alla gestione dei servizi pubblici.

L'approccio prescelto per tale scopo è di natura multidisciplinare, poiché l'integrazione tra saperi normativi e saperi analitico-scientifici appare indispensabile per garantire una conoscenza non settoriale e unilaterale degli apparati amministrativi e delle loro pratiche operative.

Pertanto ad una attenta e approfondita formazione riguardante i profili giuridico-formali (la conoscenza delle regole giuridiche è necessaria per assicurare la legalità e legittimità delle decisioni) è affiancata, al fine di assicurare una esaustiva comprensione dei fenomeni organizzativi, una altrettanto accurata preparazione nell'ambito dei saperi economico, politico-istituzionale, sociologico e statistico-quantitativi.

La presenza di statuti disciplinari e approcci metodologici differenti è il vero tratto distintivo di questo percorso di studi che metterà

gli studenti nella condizione di acquisire conoscenze di una complessità pari alle varietà funzionale e strutturale degli apparati tecnico-burocatico moderni e consentirà loro di poter orientare in modo efficace e consapevole l'agire organizzativo.

Si è ritenuto, inoltre che una preparazione teorica di alto profilo non possa prescindere da un tirocinio obbligatorio che ciascun studente effettuerà presso una pubblica amministrazione.

Il tirocinio rappresenta un indiscutibile arricchimento del percorso formativo, ponendo in essere una strategia che consentendo agli studenti di sperimentare una situazione reale di lavoro, li sostenga nella riflessione e nella crescita professionale.

Il tirocinio rappresenta una occasione preziosa per creare quel raccordo, sempre auspicato, tra università e mondo del lavoro, raccordo di cui si avvantaggerebbero sia gli studenti sia il mondo delle imprese e, conseguentemente, la realtà locale nel suo insieme.

Nello specifico il tirocinio consentirebbe agli studenti di:

- arricchire le proprie competenze professionali e sperimentare una occasione formativa in ordine alla socializzazione del lavoro;
- sperimentare l'applicazione degli orientamenti generali appresi alla variabilità e complessità delle situazioni e condizioni in cui operano gli apparati amministrativi;

- sviluppare, in conseguenza dell'esperienza pratica, una prontezza e adeguatezza di giudizio necessaria all'espletamento delle funzioni di direzione di organizzazioni complesse.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni <sup>15/04/2014</sup> rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

\*\*\*\*\*

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in:

SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalizzazioni consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Specialista delle scienze gestionali

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Tale figura opera nella Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di utilizzare le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative.

In particolare, coordina le attività degli uffici dell'Amministrazione statale e locale, delle Aziende autonome, delle Università, degli Enti di ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale. Formula proposte e pareri ai dirigenti da cui dipende funzionalmente, cura l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure affidate, coordinando le attività del personale subordinato.

Inoltre, verifica, controlla e fornisce assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato, sia per la parte della popolazione interessata che per l'Amministrazione Pubblica. Si occupa, infine, della gestione del personale.

**competenze associate alla funzione:**

Analisi delle politiche pubbliche  
Economia applicata e politica economica  
Modelli e tecniche organizzative  
Gestione del personale  
Diritto pubblico, privato, del lavoro e relazioni industriali  
Modelli di burocrazia e di impresa

**sbocchi professionali:**

Amministrazioni pubbliche centrali  
Amministrazioni pubbliche locali  
Strutture di formazione  
Enti di ricerca

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

24/04/2014

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (classe LM 63):

- a) i laureati nell'Università degli Studi di Bari nel Corso di laurea triennale in Scienze della Amministrazione pubblica e privata (classe L- 16);
- b) i laureati in altre Facoltà e Atenei nella stessa Classe di laurea;
- c) i laureati in Corsi di laurea quadriennali in Scienze politiche dell'Università degli Studi di Bari e di altri Atenei ;
- d) coloro che siano in possesso di laurea triennale in una delle seguenti classi:  
2/dm 509; L 14/dm 270 Scienze dei servizi giuridici  
6/dm 509 Scienze del servizio sociale; L 39/dm 270 - Servizio sociale  
15/dm 509; L 36/dm 270 Scienze politiche e delle relazioni internazionali  
17/dm 509; L 18/dm 270 Scienze dell'economia e della gestione aziendale  
19/dm 509 Scienze dell'amministrazione; L 16/dm 270 Scienze dell'amministrazione e dell' organizzazione  
28/dm 509; L 33/dm 270 Scienze economiche  
31/dm 509; LMG/01/dm 270 Scienze giuridiche  
35/dm 509; L 37/dm 270 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace  
36/dm 509 Scienze sociologiche; L 40/dm 270 - Sociologia  
37/dm 509 Scienze statistiche; L 41/dm 270 - Statistica  
39/ dm 509; L 15/dm 270 Scienze del turismo
- e) coloro che siano in possesso di Diploma di laurea Specialistica o Magistrale cui si accede dalle triennali presenti nel precedente elenco;
- f) coloro che siano in possesso di diploma di laurea, rientrante nei vecchi ordinamenti, parificato alle nuove classi di lauree specialistiche ai sensi del Decreto Interministeriale del 05 maggio 2004 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2004 n.196), cui si accede dalle triennali presenti nel precedente elenco;
- g) coloro che siano in possesso di Diploma di laurea magistrale (quinquennale) a ciclo unico in Giurisprudenza;

h) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

Il Corso di laurea ha stimato che l'utenza massima sostenibile in maniera ottimale per il Corso di laurea è pari a 80 studenti.

La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.

In particolare saranno riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avverrà in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (LM-63), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a:

conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;

altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare è previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di I e II livello, ai fini dell'iscrizione con una abbreviazione degli studi.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

17/03/2014

Il Dipartimento ha optato per la costituzione di un corso di laurea magistrale pluridisciplinare (in luogo di offrire, come precedentemente, corsi diversificati anche nel primo livello.) La scelta nasce in seguito ad una approfondita analisi del fabbisogno formativo, dalla quale si evince che generalmente gli studenti che si iscrivono ai corsi di studio del Dipartimento aspirano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici e solo in una minoranza di casi hanno già ben chiaro lo sbocco formativo e/o occupazionale verso cui tendere.

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni intende fornire allo studente conoscenze avanzate e specialistiche per una formazione tecnico-giuridico-economica nel campo delle istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie, nonché nel campo dei servizi pubblici e delle imprese private di gestione dei servizi stessi.

L'obiettivo specifico è la formazione di figure professionali esperte in grado di svolgere attività nell'ambito del sistema pubblico e di quello delle imprese quanto alla governance e alla gestione di organizzazioni complesse nonché alla gestione dei servizi interni alle organizzazioni e ai servizi pubblici.

Coerentemente con gli obiettivi e nel rispetto delle indicazioni relative alla classe di appartenenza, il corso di laurea coinvolge i seguenti ambiti disciplinari: statistico-quantitativo, economico-organizzativo, giuridico, sociologico e politologico. Si è peraltro ritenuto opportuno dare particolare rilievo alla formazione giuridico-amministrativa, ritenendo la relativa competenza centrale nel descritto quadro formativo.

L'organizzazione didattica del corso di laurea consentirà l'attivazione di specifici profili didattici, disciplinati nel regolamento didattico, sulla base di indirizzi professionalizzanti rilevanti per il territorio di riferimento e per l'inserimento dei laureati nel mercato

del lavoro in una prospettiva di integrazione delle amministrazioni europee.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

## Area giuridica

### Conoscenza e comprensione

Lo studente consegnerà ampie e approfondite conoscenze degli apparati concettuali delle discipline giuridiche professate che delineino le prerogative delle discipline pubblicistiche, privatistiche e dell'Unione europea. Acquisirà competenze per la comprensione delle questioni oggetto di studio dei settori indicati, seguendo un'impostazione che approfondisca il ruolo delle norme pertinenti nel funzionamento dell'amministrazione pubblica e dei rapporti di questa con i privati. Saprà interpretare i testi normativi nei contesti delle funzioni e dei rapporti indicati. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e la presenza attiva degli studenti in seminari. Il metodo di verifica consiste in un esame finale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono una capacità di comprensione delle norme sinteticamente richiamate, suscettibile di applicazione al funzionamento della pubblica amministrazione e al commercio giuridico interno, nella prospettiva europea.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA [url](#)

DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PENALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

DIRITTO PRIVATO DELL'AMBIENTE [url](#)

ETICA E TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

## Area economica

### Conoscenza e comprensione

Conoscere principi e metodologie di programmazione, progettazione e valutazione delle politiche pubbliche e dei progetti di investimento delle pubbliche amministrazioni. Conoscere gli strumenti di governance economico-finanziaria, di analisi dei programmi e dei progetti pubblici. Conoscere le teorie fondamentali, quali quella della presa delle decisioni, della public choice, delle preferenze degli stakeholders, le esperienze di programmazione economica in Italia e gli strumenti elementari di pianificazione e di valutazione degli investimenti pubblici sia in Italia che in Europa. Conoscere la programmazione di bilancio, i documenti di previsione economico-finanziaria, il bilancio pubblico e i processi di gestione dello stesso. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.



## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite alla valutazione ed il monitoraggio degli investimenti pubblici, dei piani e programmi, fino al livello di progetto di investimento, con particolare attenzione alla valutazione ambientale degli stessi programmi e progetti e delle relative tecniche, come la valutazione ambientale strategica (VAS), la valutazione di impatto ambientale (VIA) e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA). Capacità di applicazione alle connessioni e interdipendenze tra procedure dell'Unione europea e procedure nazionali ovvero tra programmazione dei fondi strutturali e programmazione dello sviluppo locale. Capacità di applicazione alla valutazione dei progetti e all'analisi economico-finanziaria dei progetti di infrastrutture.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

## Area sociologica

### Conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la possibilità di apprendere le teorie sociologiche che sottendono all'adozione di differenti modelli di organizzazione burocratica, fondamentali per ragionare in termini di strategia di azioni adottate dai soggetti burocratici. Pertanto, si confronterà con le prevalenti tematiche connesse all'agire burocratico (i rapporti con l'ambiente, l'esercizio del potere, le conseguenze inattese dell'agire burocratico, l'agire amministrativo come ricerca di adattamento, le strategie soggettive, il problema del cambiamento della pubblica amministrazione). Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali. Lo studente usufruisce di un periodo di tirocinio formativo e professionale.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di riconoscere i modelli di organizzazione delle burocrazie adottati nelle strutture in cui andrà ad operare e di intervenire su di essi; affina, cioè, la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'esperienza pratica e la capacità di analizzare con spirito critico situazioni e fenomeni inerenti alle dinamiche gestionali, organizzative e relazionali all'interno delle pubbliche amministrazioni.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUROCRATICO [url](#)

## Area politologica

### Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. Lo studente è in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); è in grado di analizzare in modo approfondito le influenze reciproche tra fenomeni politici e gli apparati istituzionali pubblici; conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali. Lo studente usufruisce di un periodo di tirocinio formativo e professionale.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; ha acquisito strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; possiede la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; possiede conoscenze avanzate nell'ambito politico-amministrativo che gli permette di inserirsi e lavorare all'interno di organizzazioni pubbliche nazionali ed internazionali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

## Area statistico-demografica

### Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistico-demografiche mira a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici economici. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce conoscenze e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi sarà la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha completa padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Il laureato ha competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o sociali; di valutare criticamente gli scenari di previsione che interessano i modelli di popolazione; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA ECONOMICA [url](#)

## Area linguistica

### Conoscenza e comprensione

Potenziamento della conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali della lingua studiata, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi della frase complessa. Apprendimento del lessico della lingua straniera in relazione agli argomenti trattati durante i corsi, quali le teorie economiche, sociologiche e politiche sull'ambiente e sulla legislazione dei Paesi di riferimento della lingua studiata, la costruzione europea, dalle sue origini fino alla stretta attualità. I corsi avanzati di

lingua straniera hanno lo scopo di sviluppare un maggiore spirito critico degli studenti, che permetterà loro di effettuare una comparazione ragionata con il proprio contesto politico e legislativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati possiedono spirito critico al fine di effettuare una comparazione tra il contesto economico e politico della lingua di riferimento e quello italiano ed internazionale. Possiedono abilità comunicative riguardanti lesposizione orale, in lingua straniera, dei contenuti dei documenti rilevanti e la capacità di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi alla stessa tematica. Hanno capacità di comprensione linguistica e contenutistica di un documento originale in lingua.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO [url](#)

QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il CdS intende fornire al laureato la capacità di giudicare consapevolmente l'efficienza, l'efficacia, la coerenza, la legittimità, la plausibilità e l'accettabilità sociale dei processi decisionali tipici delle organizzazioni e delle imprese pubbliche e private, avendo la capacità di distinguere tra le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura in nome e nell'interesse della quale si agisce ed il proprio personale sistema di valori.</p> <p>Conseguentemente, al termine dei loro studi, i laureati che hanno frequentato il CdS devono aver acquisito la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio campo di studio tanto da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui temi che investono la sfera delle attività di governo, della pubblica amministrazione, delle organizzazioni private aventi come scopo il profitto e delle organizzazioni del terzo settore. A tale proposito, nel corso degli studi, viene dato il dovuto risalto al processo di formazione delle decisioni di interesse sia pubblico, che privato, nelle sue fasi: progettazione, scelta delle alternative possibili, deliberazione, applicazione; investendo cioè aspetti sia tecnici, sia politici, sia burocratici. L'impostazione generale del corso è tesa fare in modo che l'autonomia di giudizio sorga quale frutto naturale dell'impostazione multidisciplinare del corso di laurea e dell'integrazione disciplinare evidenziata dalla presenza di insegnamenti condivisi, come Principi e modelli di programmazione e gestione delle PA; Contratti e appalti della PA.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati, confrontandosi con vari ambiti, devono maturare competenze tali da consentir loro di formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai diversi linguaggi nei quali si articola il rapporto tra società, istituzioni, amministrazioni pubbliche e organizzazioni e imprese private. Le abilità comunicative conseguite dai laureati dovranno metterli in grado sia di confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori di processi decisionali e il personale, sia, più ampiamente, di sviluppare una comunicazione consapevole ed informata attorno a tematiche relative alle caratteristiche del processo di elaborazione delle politiche pubbliche o private che sappia coinvolgere anche interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti e i cittadini, che di tali</p>

politiche sono i destinatari. Il bagaglio delle abilità comunicative è inoltre completato dalla presenza di uno tra quattro insegnamenti linguistici avanzati a scelta, tesi a facilitare la proiezione internazionale dei rapporti lavorativi e culturali.

#### Capacità di apprendimento

Il CdS fornisce ai laureati conoscenze metodologiche in differenti campi delle scienze sociali e pertanto li mette in condizione di acquisire completa autonomia di apprendimento sia teorico che pratico. Tale risultato appare strettamente indispensabile sia per intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca), che per essere competitivi nel mondo del lavoro potendo aspirare a ricoprire funzioni specialistiche. La padronanza degli strumenti di metodo, infatti, garantisce sia autonomia di studio che efficacia dell'azione professionale.

#### QUADRO A5

#### Prova finale

- 15/05/2014
1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore del Dipartimento, dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse, ove presenti, oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.
  2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.
  3. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.
  4. Il Consiglio di Dipartimento ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse assicura che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.
  5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode, su decisione unanime, e giusta il successivo punto 6.
  6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi nel biennio; c) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di sei/centodecimi.
  7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di attribuire i punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.
  8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente

punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali è pubblico.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Dipartimenti diversi da quello a cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale è di CFU 14.

Per gli immatricolati negli anni accademici precedenti al a.a. 2014 - 2015, il valore della prova finale è di CFU 16.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi. 13/05/2015

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è di 8 più 2 appelli destinati esclusivamente agli studenti fuori corso e/o agli studenti in debito di un solo esame.

I periodi previsti sono:

gennaio/febbraio;

marzo/aprile (laureandi in debito di un esame);

giugno/settembre;

ottobre/novembre (destinato ai fuori corso e ai laureandi in debito di un esame);

dicembre.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco tipico del settore formativo di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale è di CFU 14.

Per gli immatricolati negli anni accademici precedenti al a.a. 2014 - 2015, il valore della prova finale è di CFU 16.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

## QUADRO B2.a

## Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica>

## QUADRO B2.b

## Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/date-degli-appelli-anno-2016/date-de>

## QUADRO B2.c

## Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/calendario-sessioni-della-prova-finale>

## QUADRO B3

## Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <a href="#">link</a>	SIMONE SALVATORE GIUSEPPE	PA	8	64	
2.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA ECONOMICA <a href="#">link</a>	PACE ROBERTA	PA	8	64	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI <a href="#">link</a>	NACCI MARIA GRAZIA	RU	8	64	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <a href="#">link</a>	ANGIULI ANNAMARIA	PO	8	64	
5.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	CONENNA MIRELLA LOREDANA	PO	8	56	
6.	SECS-P/06	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <a href="#">link</a>	LOSURDO FRANCESCO	PO	8	64	

QUADRO B4

Aule

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/AuleDipartimentoSci>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/LaboratorieAuleinfor>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/SalestudioDipartime>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/BibliotecheDipartime>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

09/05/2014

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-in-ingresso-ai-corsi-di-studio-1>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

09/05/2014

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere-1>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/05/2014

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

09/05/2014

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/05/2014

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/accompagnamento-al-lavoro-1>

---

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

17/09/2015

In generale, il giudizio espresso dagli studenti, frequentanti e non, sull'esperienza universitaria risulta largamente positivo con riferimento sia alle informazioni sull'insegnamento, che ai temi affrontati a lezione, che al materiale didattico indicato, nonché soprattutto in ordine agli aspetti relazionali con i docenti: sotto tale profilo si registrano, infatti, le percentuali più elevate {presenza e rispetto degli orari indicati (96%), disponibilità per chiarimenti e spiegazioni (96,3%), capacità del docente di stimolare e motivare (94,8%); chiarezza espositiva (96%); utilità delle attività didattiche 90,1%); congruità tra argomenti svolti e programmi proposti (96,2%)}.  
Il giudizio fortemente positivo emerso in ordine a tali aspetti risulta, peraltro, in linea con la media di Dipartimento.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

17/09/2015

L'analisi dei dati forniti da ALMALAUREA sull'opinione espressa dai laureati nel 2014 rileva che l'85,7% degli intervistati ha espresso giudizio positivo sulla propria esperienza universitaria.

In particolare la quasi totalità degli intervistati ha dichiarato di essere soddisfatto dei rapporti intercorsi con i docenti durante il percorso di studi: anche questo dato risulta in linea con l'anno precedente e conferma il giudizio ampiamente positivo manifestato nei confronti del Cds. Significativa la percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente al medesimo corso di studi (75%). La valutazione sulla struttura e sulla qualità dei servizi risulta sostanzialmente positiva, pur permanendo una valutazione non pienamente soddisfacente sul numero delle postazioni informatiche.



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/10/2015

I dati sulla numerosità degli studenti in ingresso relativi agli anni accademici del 2014/15 mostrano un calo rispetto agli anni precedenti (-19 studenti).

Quanto alla provenienza geografica degli iscritti, il numero degli studenti residenti nel capoluogo appare in aumento nel 2014-15, e risultano in aumento, rispetto all'anno precedente, gli studenti residenti nelle altre province della regione e provenienti dalle altre regioni (oltre il 16% nel 2014-15).

Si riscontra per tutto il periodo considerato (2010/11 al 2014/15) che una larga maggioranza degli iscritti proviene dai licei e dagli istituti tecnici. In quest'ultimo anno accademico si evidenzia il dato degli studenti provenienti dagli istituti professionali pari al 7% circa.

Quanto ai i voti di maturità, nel 2014-15 circa il 53% degli iscritti al primo anno ha conseguito una votazione compresa tra 80 e 99.

Quanto, invece, ai voti di laurea triennale, si rileva che circa il 37% consegue una votazione compresa tra 100 e 109, solo il 13% la votazione di 100 o 100 e lode.

La quota dei fuori corso risulta del 16,3%

Per gli immatricolati della coorte 2013-14 il tasso di abbandono presunto (dato dal rapporto fra le mancate iscrizioni, calcolate come differenza tra gli immatricolati e gli iscritti all'anno accademico) è in aumento rispetto al passato (passa dal 14,8% al 16,9%).

La media dei voti positivi (>17) ne 2013-2014 è di 28/30, in linea con l'anno precedente.

I dati relativi ai laureati fuori corso relativi agli anni 2011, 2012, 2013 2014 non evidenziano sostanziali differenze, così come il dato percentuale del voto di laurea conferma che la quasi totalità degli studenti si laurea con votazione superiore a 100, e tra questi, il 63,6% con votazione tra 110/110 e 110/110 con lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: GRAFICI LM 63

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

17/09/2015

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, compiuta da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2014, risulta che ad 1 anno dalla laurea lavora il 37,1% del collettivo indagato (il 62,2% a 3 anni dalla laurea) e che non lavora ma ne è alla ricerca il 57,1% (il 24,3 a 3 anni dalla laurea). La quota di laureati che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è del 2,9% (il 5,4% a 3 anni dalla laurea). Il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è del 45,7% (70% a 3 anni dalla laurea). Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, ha iniziato a lavorare dopo 1 anno dalla laurea magistrale il 15,4% del collettivo indagato (il 43,5% dopo 3 anni dalla laurea). Il 69,2% dei laureati, ad 1 anno dalla laurea, svolge un lavoro a tempo indeterminato (il 60,9% a 3 anni dalla laurea).

Ha un contratto formativo il 15,4% (il 4,3% a 3 anni dalla laurea); nessun contratto non-standard né lavoro parasubordinato ad 1

anno dalla laurea, mentre a 3 anni dalla laurea, i contratti non standard interessano il 26,1%, il lavoro parasubordinato il 4,3% del collettivo indagato.

Il part-time risulta diffuso al 23,1% (il 26,1% a 3 anni dalla laurea).

Il settore di attività che assorbe inizialmente la maggioranza dei laureati di questo corso è quello pubblico (69,2%, che diventa 43,5 % a 3 anni dalla laurea); il settore privato, invece, registra un 30,8% di impiegati, che diventa 56,5% a 3 anni dalla laurea. Nessuno risulta inserito nel settore non-profit, né ad un anno, né a tre anni dalla laurea.

La stragrande maggioranza degli impiegati lavora nel settore dei servizi (92,3%).

I dati attestano che, dei laureati al CdS, ad un anno dalla laurea nessuno partecipa a dottorati di ricerca (il 5,4% a 3 anni dalla laurea); L'8,6% partecipa a master di I livello (il 18,9% a 3 anni dalla laurea) e l'11,4% a master di II livello (il 10,8% a 3 anni dalla laurea); il 5,7% ad altri tipi di master (il 10,8% a 3 anni dalla laurea). Il 17,1%, infine, svolge stages in azienda (il 29,7% a 3 anni dalla laurea). Il 61,5% degli intervistati ha riscontrato che, per la propria attività lavorativa, la laurea non era richiesta, ma è risultata utile. Il possesso della laurea per il lavoro svolto risulta essere molto efficace per il 41,7%, abbastanza efficace per il 33,3%. Gli occupati che continuano a cercare lavoro sono il 46% del totale degli intervistati (43,5% a tre anni dalla laurea).

#### QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A oggi gli studenti del CdS non hanno usufruito delle convenzioni stipulate dal Dipartimento di riferimento del CdS (elencate nel link esterno), per cui non sono disponibili tali opinioni.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/05/2015

Il Gruppo di gestione AQ per la SUA-CDS afferenti al Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è costituito dai componenti delle Commissioni di Riesame e SUA come deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 25/02/2015.

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Petrosino Daniele  
Chiarello Francesco  
Monzali Luciano  
Pellicani Camilla Michela  
Campesi Giuseppe  
Pezzi Massimiliano  
Corriero Valeria  
Longo Gianfranco  
Nacci Maria Grazia  
Neri Nicola  
Plantamura Vito  
Santoro Roberta  
Scarcelli Ivan  
Simone Salvatore Giuseppe  
Romito Angela Maria  
Moro Giuseppe  
De Tullio Lucrezia  
Racanelli Nicoletta

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di elaborare la SUA-CdS. I criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente CdS fanno leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro nella gestione AQ in anni precedenti; a essi sono associati altri componenti non-esperti nell'ottica del costante ricambio dei ruoli e delle funzioni.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/05/2014

Le decisioni relative alla gestione del Corso vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

QUADRO D4

Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI
<b>Classe</b>	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
<b>Nome inglese</b>	Science of Administration
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/scienze-delle-ammi">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/scienze-delle-ammi</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PETROSINO Daniele
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLARDI	Lauralba	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
2.	CONENNA	Mirella Loredana	L-LIN/04	PO	1	Affine	1. LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO
3.	LOSURDO	Francesco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
4.	NACCI	Maria Grazia	IUS/09	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI
5.	PACE	Roberta	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante	1. DEMOGRAFIA ECONOMICA
6.	SCARCELLI	Ivan	SPS/01	RU	1	Affine	1. TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Dioguardi	Andrea	a.dioguardi1@studenti.uniba.it	3339582911
Dilauro	Arianna	a.dilauro8@studenti.uniba.it	0802377213
Clemente	Marianna	m.clemente@studenti.uniba.it	3270579665
Ieva	Luca	l.ieva@studenti.uniba.it	3495574854
Demarco	Carlo	c.demarco@studenti.uniba.it	3202152664
Asdrubalini	Ambra	a.asdrubalini@studenti.uniba.it	3395202824
De Novellis	Antonio Matteo	a.denovelli@studenti.uniba.it	3926967254
Cesario	Virginia	v.cesario@studenti.uniba.it	3487685219
Gelao	Nicoletta	n.gelao1@studenti.uniba.it	3312110723



Piscopo	Piersante	p.piscopo2@studenti.uniba.it	3335279674
Abbatantuono	Claudia	c.abbatantuono2@studenti.uniba.it	3927440938
Sardaro	Rita	r.sardaro1@studenti.uniba.it	3420812673
Valentino	Cosima	c.valentino1@studenti.uniba.it	3273216560

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Campesi	Giuseppe
Chiarello	Francesco
Corriero	Valeria
De Tullio	Lucrezia
Longo	Gianfranco
Monzali	Luciano
Moro	Giuseppe
Nacci	Maria Grazia
Neri	Nicola
Pellicani	Michela Camilla
Petrosino	Daniele
Pezzi	Massimiliano
Plantamura	Vito
Racanelli	Nicoletta
Romito	Angela Maria
Santoro	Roberta
Scarcelli	Ivan
Simone	Salvatore Giuseppe

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CONENNA	Mirella Loredana	

DE RUVO	Caterina	
FIUME	Fabrizio	
GIUGLIANO	Gianni	
MORO	Giuseppe	
MUSCHITIELLO	Angela	
PETROSINO	Daniele	
RAGONE	Caterina	
ROMANO	Onofrio	
ROMITO	Angela Maria	
SANTORO	Roberta	
BELLARDI	Lauralba	
SCARCELLI	Ivan	
CELLAMARE	Giovanni	
CHIARELLO	Francesco	
SILLETTI	Alida Maria	
DI CIOMMO	Enrichetta	
DI GIOVANNI	Francesco	
SPINELLI	Giuseppe	
LOSURDO	Francesco	
PENNASILICO	Mauro	
TRIGGIANI	Ennio	
VIESTI	Gianfranco	
VILLANI	Ugo	
CAPRIATI	Michele	
COMEI	Marina	
MONZALI	Luciano	
NICO	Anna Maria	
PACE	Roberta	
PATERNO	Anna	
PELLICANI	Michela Camilla	
PEZZI	Massimiliano	
ROMA	Giovanni	

SIMONE	Salvatore Giuseppe	
BAVARO	Vincenzo	
CAMPESI	Giuseppe	
CARELLA	Maria	
CASCIONE	Giuseppe	
CHIELLI	Angelo	
COLONNA	Nicola	
CORRIERO	Valeria	
DI COMITE	Valeria	
DONNO	Michele	
GRECO	Lidia	
LONGO	Gianfranco	
MILIZIA	Denise	
MILLO	Anna	
MORGESE	Giuseppe	
MITAROTONDO	Laura	
NACCI	Maria Grazia	
NALIN	Egeria	
NERI	Nicola	
PLANTAMURA	Vito	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

Sede del corso: SUPPA 9 70121 - BARI

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2013
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	120

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8913^2014^PDS0-2014^1006
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	03/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	27/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/03/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 03/05/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze delle Amministrazioni (cod off=1325072)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze delle Amministrazioni (cod off=1325072)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021504279	<b>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA</b>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Lauralba BELLARDI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/07	64
2	2015	021505022	<b>CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	IUS/01	Salvatore Giuseppe SIMONE <i>Prof. Iia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/01	64
3	2015	021505023	<b>DEMOGRAFIA ECONOMICA</b>	SECS-S/04	<b>Docente di riferimento</b> Roberta PACE <i>Prof. Iia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SECS-S/04	64
4	2014	021504286	<b>DIRITTO PENALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>	IUS/17	Maria Antonella PASCULLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/17	64
5	2014	021504288	<b>DIRITTO PRIVATO DELL' AMBIENTE</b>	IUS/01	Mauro PENNASILICO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/01	64
6	2015	021505024	<b>DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI</b>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Maria Grazia NACCI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/09	64
					Roberta SANTORO		

7	2014	021504290	<b>ETICA E TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	IUS/09	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/11	64	
8	2015	021505026	<b>GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>	IUS/10	<i>Annamaria ANGIULI Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/10	64	
9	2015	021505030	<b>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO</b>	L-LIN/04	<i>Docente di riferimento Mirella Loredana CONENNA Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/04	56	
10	2015	021505034	<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>	SECS-P/06	<i>Docente di riferimento Francesco LOSURDO Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SECS-P/06	64	
11	2014	021504296	<b>SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUROCRATICO</b>	SPS/09	<i>MARIANNA D'OIDIO Docente a contratto</i>		64	
12	2014	021504299	<b>TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE</b>	SPS/01	<i>Docente di riferimento Ivan SCARCELLI Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/01	64	
							ore totali	760



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
statistico-quantitativo	SECS-S/04 Demografia <i>DEMOGRAFIA ECONOMICA (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8	
	SECS-P/06 Economia applicata <i>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8	
economico-organizzativo	IUS/01 Diritto privato <i>CONTRATTI E APPALTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 8 CFU</i> <i>DIRITTO PRIVATO DELL' AMBIENTE (2 anno) - 8 CFU</i>				
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (2 anno) - 8 CFU</i>				
	giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (1 anno) - 8 CFU</i> <i>ETICA E TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 8 CFU</i>	56	40	40 - 40
		IUS/10 Diritto amministrativo <i>GESTIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (1 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU</i>				
processi decisionali ed organizzativi	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEL FENOMENO BUROCRATICO (2 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>					
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			64	64 - 64	
Attività affini settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (2 anno) - 8 CFU</i>				

	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese				
	<i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE -</i>				23 -
Attività formative affini o integrative	<i>CORSO AVANZATO (1 anno) - 8 CFU</i>	32	23		23 min
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				12
	<i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE -</i>				
	<i>CORSO AVANZATO (1 anno) - 8 CFU</i>				
	SPS/01 Filosofia politica				
	<i>TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (2 anno) -</i>				
	<i>8 CFU</i>				
<b>Totale attività Affini</b>			23		23 - 23
<b>Altre attività</b>				<b>CFU</b>	<b>CFU</b>
A scelta dello studente		8		8 - 8	
Per la prova finale		14		14 - 14	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3		3 - 3	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-		-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	8		8 - 8	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -			-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-		-	
<b>Totale Altre Attività</b>		33		33 - 33	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>					
<b>CFU totali inseriti</b>	120	120		120 - 120	



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente ci si è attenuti rigorosamente al minimo di CFU 8.

Si segnala l'importante novità costituita dalla previsione di CFU 10, collocati nel 2° anno di corso, destinati ad una esperienza di stage/tirocinio presso Enti pubblici o privati.

L'innovazione mira a creare un collegamento tra il giovane studente e il mondo del lavoro già sin dalla fase di formazione avanzata.

Si segnala, altresì, l'introduzione di CFU 3 di laboratorio linguistico (gestito da Collaboratori ed Esperti linguistici di madrelingua) volto a rafforzare le capacità dello studente nella lingua di studio prescelta.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le discipline affini mirano ad integrare la formazione dello studente per l'acquisizione di elevate competenze in ambito manageriale amministrativo.

Si è previsto un ulteriore rafforzamento della preparazione in una delle due lingue già studiate nel I livello.

## Note relative alle attività caratterizzanti

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze specialistiche finalizzate all'esercizio di attività di livello superiore nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni; ma il Corso può essere utilizzato anche per una formazione manageriale in ambito privatistico.

Una particolare attenzione è stata prestata alla preparazione dello studente in una delle due lingue già studiate nel I livello.

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	SECS-S/04 Demografia	8	8	8
economico-organizzativo	SECS-P/06 Economia applicata	8	8	8
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	40	40	8
processi decisionali ed organizzativi	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	8	8	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				64 - 64

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/17 - Diritto penale L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SPS/01 - Filosofia politica	23	23	12
<b>Totale Attività Affini</b>				23 - 23

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		14	14
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>33 - 33</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 120